

Capitolo 7

PRESUPPOSTI E PRINCIPI

Il termine “Presupposti” potrebbe “trarre in errore”: si vuole intendere semplicemente “ciò che si deve ammettere come precedente a qualcosa e come sua condizione”, “ciò che è posto a fondamento di un ragionamento o di una argomentazione”, “le condizioni preliminari”, “le premesse in genere”, “le condizioni che devono sussistere perché possa esserci il proseguimento”, “gli antecedenti necessari alla esecuzione”!

Mentre il termine “Principi” pare meno equivocabile: con esso si vuole intendere “i concetti, gli enunciati, le affermazioni di una dottrina o scienza o disciplina o sistema”, “le norme-guida, le leggi che regolano un processo o un atto”!

Come “presupposti” della Chiesa Locale si intendono tutte le relative condizioni che la pongono in essere e che si desumono dalla Parola di Dio. Ho già accennato ad esse nei capitoli precedenti, ma vorrei aggiungere che UNA chiesa NON È CHIESA LOCALE se non soddisfa le condizioni stabilite da Dio!

La Bibbia dice molto chiaramente che la CHIESA DI DIO È UNA ed è quella “dei Primogeniti scritti nei cieli” Ebrei 12:22

Quantunque esistano varie “espressioni” di Essa e molteplici “realità locali”, LA CHIESA È INDIVISIBILE E SANTA, in quanto CORPO DI CRISTO.

Bisognerebbe aprire un lungo capitolo per giungere a capire come si sono formate le varie chiese, se e quanto fanno parte della CHIESA, se e quando esse si possano considerare Chiese Locali: non è lo scopo della presente dispensa!

Il Cristianesimo VERO non può mutare nel tempo per “conformarsi/adeguarsi” alle evoluzioni/involuzioni umane: se cambiamenti ci saranno essi avverranno esclusivamente nella forma delle sue espressioni e non mai nella sostanza della Sua Dottrina!

Bisogna ammettere che nei secoli della storia la Dottrina della Chiesa è stata esposta alla contaminazione di ideologie umane e spesso si sono avuti “inquinamenti” causati da “falsi profeti” che hanno, poi, determinato “scissioni” e dispute!

Senza alcun dubbio, l’unico modello di riferimento per la Chiesa Locale deve essere preso dal libro degli Atti e delle Epistole Apostoliche: dalla “Prima Chiesa” noi impariamo tutto ciò che deve essere creduto, detto e fatto nella Chiesa Locale.

Ancora da Essa apprendiamo i diversi aspetti che devono caratterizzare la Chiesa Locale: adorazione, evangelizzazione, comunione, simboli, governo, disciplina, missione, impegno sociale, ecc. ecc.

In tempi di “emancipazione e auto-indipendenza” si assiste sempre, come oggi, a “espressioni” “poco ortodosse” riguardanti la Chiesa Locale, ma ciò NON è dovuto all’Opera dello Spirito Santo: un altro spirito fa questo!

Le Chiese Locali devono assecondare la VOCE DELLO SPIRITO DI DIO, e Quella soltanto!

Il Signore è “IN MEZZO” alla Chiesa Locale e “IN MEZZO” alle Chiese Locali, possedendole e guidandole (Apocalisse 1:13-16): Lui e SOLO LUI deve dettare Presupposti e Principi.

Da molto tempo grandi forme di “compromesso” e di “tolleranza” stanno caratterizzando sempre di più varie Chiese Locali: questo non onora il Signore!

«Chi non è con me, è contro di me» Matteo 12:30 «e chi non raccoglie con me DISPERDE»!

Pare molto chiaramente che Gesù sia stato INTOLLERANTE e INTRANSIGENTE di fronte a certe cose, mentre Egli fu remissivo per altre cose: bisogna, dunque, sottolineare che non ci può essere tolleranza alla infrazione dei principi, mentre ce ne sarà alla debolezza umana!

Dal momento che LA VERITÀ è il BENE PIÙ PREZIOSO, Essa non può essere sacrificata sugli altari moderni dell'amore ecumenico o della emancipazione sociale!

«domandate quali siano i sentieri antichi ... e incamminatevi ... e troverete riposo» Geremia 6:16

Questi "sentieri antichi" sono quelli evidenziati nel Nuovo Testamento e realizzati dalla Chiesa Apostolica.

Ovviamente non è sufficiente imparare a memoria i giusti principi per essere a posto: troppe Chiese credono di essere a posto SOLO perché "hanno l'ortodossia". E' necessario che i principi vengano concretizzati con la consacrazione necessaria e dovuta.

1.- GLI ORDINAMENTI SIMBOLICI:

Il termine deriva dal latino per esprimere "ciò che è stato comandato". In questo senso si potrebbe parlare di COMANDAMENTI. Purtroppo, nel corso dei secoli gli Ordinamenti Simbolici insegnati da Gesù sono stati "lievitati, nel numero, nella forma e nella sostanza" ad opera di uomini religiosi.

Al momento, infatti, c'è chi crede che essi siano qualcosa di così misterioso e potente, in grado di conferire miracolosamente Grazia, doni ed altro! Altri pensano che si tratta di riti inventati dagli apostoli PER IMPRESSIONARE IL MONDO e infine, altri ancora, li considerano come riti così formali che si possono tranquillamente anche eliminare!

Cosa sono dunque? - Sono, praticamente, tre cose:

- 1- *Realtà simbolizzate (figurate, illustrate)*
- 2- *Ubbidienza e impegno verso Cristo*
- 3- *Espressioni di devozione e Comunione all'interno della Chiesa*

Questi Ordinamenti (Comandamenti) SIMBOLICI sono due: il Battesimo e la Cena del Signore.

A - IL BATTESIMO (Da Baptizō = immersione in acqua)

Il Cristianesimo NON è una religione (è una RELAZIONE), perciò la Chiesa Locale non deve avere riti liturgici e sacramentali.

Spesso, con la "nascita" delle Chiese Locali, nel Nuovo Testamento si parla di Battesimo (vedi Atti 2 per la Chiesa di Gerusalemme, poi Samaria, Efeso, Filippi, Cesarea, ecc.).

Tralascio, ovviamente, di parlare del Pedobattesimo (Battesimo dei Bambini infanti) che ha origini e sostanza eretiche, e parlo, invece, del Battesimo biblico fatto da adulti che esprime la realtà di una vita consacrata alla Fede.

Gesù ordinò il Battesimo: Matteo 28:19 ... e sempre Gesù diede le relative istruzioni per praticarlo dopo l'annuncio e l'insegnamento del Vangelo (Marco 16:16)

Chi si fa battezzare esprime illustrativamente l'avvenuto rinnovamento interiore, prodotto dallo Spirito di Dio mediante la fede in Gesù Cristo (1ª Pietro 3:21): dunque non è possibile che si rifiuti il battesimo!

Infatti gli stessi Apostoli ordinarono il battesimo a tutti coloro che si convertivano (Atti 10:48; 2:38-41) in modo che tutti coloro che “Nascevano di Nuovo” avessero un “momento ufficiale” di impegno verso il Signore (1ª Pietro 3:21) e un annuncio chiaro della loro decisione di seguire Gesù Cristo. In questo senso chi rifiutasse di essere battezzato autorizzerebbe implicitamente a dubitare della sua autenticità di fede: chi è “compunto nel cuore” (chi Nasce di Nuovo) chiede di essere battezzato (Atti 2:37)!

La dinamica che porta al battesimo risulta così:

Predicazione □ Ravvedimento □ Conversione □ Ammaestramento □ Battesimo □ Servizio
Quando si parla di Battesimo si vuole intendere l'Immersione in Acqua, ma non è questo IL BATTESIMO più importante!

Ciò che “introduce” IN Cristo il nuovo credente è IL BATTESIMO dello Spirito Santo (1ª Corinzi 12:13; Atti 2). La promessa profetica riguardava il Battesimo dello Spirito Santo (Atti 1:5).

E' il Battesimo dello Spirito Santo che ti identifica con Cristo (Rom. 6; Col. 2:12): l'immersione in acqua ne è il Simbolo.

Solo dopo il Battesimo dello Spirito Santo si arriva all'immersione (Battesimo) nell'acqua!

Col Battesimo tu vieni “immerso” completamente nell'acqua e poi riemergi. Per questo esso è un Simbolo che rappresenta la morte (DISCESA), il seppellimento (DISTESA) e la Risurrezione (ASCESA-IMMERSIONE).

Col Battesimo tu annunci che hai sepolto la tua “vecchia vita” e hai iniziato una NUOVA VITA.

Col Battesimo, ancora dimostri che fai parte della CHIESA ed entri a far parte della Chiesa Locale.

Ora riassumo in un elenco i motivi per cui essere Battezzati:

- 1- Perché Cristo lo comandò (Matteo 28:19): si deve ubbidire al Suo ordine!
- 2- Perché Cristo lo fece (Matteo 3:13-17)
- 3- Perché i Primi Cristiani lo fecero (Atti 2:41; 8:36-38; 9:18; 10:48; 16:15-33; 18:8 ecc.)
- 4- Perché è una testimonianza (1ª Pietro 3:2)
- 5- Perché dimostra che apparteniamo ad una Chiesa Locale (Atti 2:38)

Una delle domande che potrebbe essere posta sarebbe:

- Quando essere Battezzato?-

Se uno è realmente Nato di Nuovo, dovrebbe chiedere subito di essere Battezzato sia perché dovrebbe desiderare di ubbidire al Signore e sia per testimoniare al più presto della sua fede pubblicamente.

Ciò non significa che la cosa accadrebbe subito, ma sarebbe un'ottima CONFERMA di serietà!

Amare Dio significa osservare la Sua Parola: bisogna dimostrare coll'ubbidienza al Vangelo che si ama il Signore (Giov. 14:15-23).

Il Battesimo, comunque, DEVE essere concesso con discernimento da parte dei Conduttori della Chiesa Locale.

«Simone ... fu battezzato ... stupiva ... offerse loro del denaro ... era ancora in perdizione!» Atti 8:13, 18-24!

Casi di questo genere devono essere “vagliati” bene PRIMA del Battesimo! Per questo motivo esiste anche il Corso sul Battesimo!

- Cosa impedisce che uno sia Battezzato?-

Parecchie cose possono dimostrarsi IMPEDIMENTI al Battesimo:

- 1- Vergogna della gente
- 2- Assenteismo alle riunioni (Adunanze) (vedi Atti 2:46!)
- 3- Mancanza di coraggio per testimoniare
- 4- Cattiva condotta (parole, gesti, azioni)
- 5- Vizi e passioni evidenti
- 6- Mancanza di sicurezza e di convinzione
- 7- Instabilità e volubilità del temperamento

La cosa migliore è ASPETTARE e rimuovere l'impedimento PRIMA di Battezzarsi: a questo scopo il Consiglio dei Conduttori è molto importante, visto che saranno loro a Battezzare.

Quando si annuncerà il Battesimo, nessuno dovrebbe avere motivi validi per impugnarlo e chi li avesse dovrebbe comunicarli ai Conduttori: proprio come si fa nel caso di un matrimonio, quando il Sindaco affigge “le pubblicazioni”!

Il Battesimo va fatto davanti alla Chiesa Locale, conoscenti, amici, e DOPO UNA SERIA PREPARAZIONE (Atti 9:9)

Chi si battezzerà deve sapere che il Battesimo è:

- 1- Un atto di ubbidienza a Dio DOPO AVER RICEVUTO il Battesimo dello Spirito Santo (la Salvezza!) vedi Atti 10:36-48
- 2- Un atto di Consacrazione a Dio (al Suo Corpo = la Chiesa)
- 3- Un atto di Testimonianza della salvezza già ricevuta
- 4- Un atto di Libertà (non imposizioni varie)
- 5- Un atto di Fedeltà (alla causa del Vangelo)

Colui che fosse stato “battezzato per aspersione” o che fosse stato “Battezzato per immersione in una setta religiosa” DEVE ESSERE RI-BATTEZZATO (vedi Cattolici-Romani, Testimoni di Geova, Mormoni, ecc.): la “Formula Battesimale” (Nel nome del Padre, Figlio e Spirito Santo) lo enfatizza (Matteo 28:19).

Elenco ora in breve i quattro significati simbolici del Battesimo:

- 1-E' un SIMBOLO dell'identificazione con Cristo (Rom. 6:1-13; Colossesi 2:12; ecc.).
- 2-E' un IMPEGNO a rivestirsi continuamente di Cristo (Galati

3:26-28) per camminare in “novità di vita”.

3-E' una TESTIMONIANZA (1ª Pietro 3:20-21).

4-E' una UNIONE con la Chiesa Locale (1ª Corinzi 10:1-4).

Ribadisco ancora che chi intende Battezzarsi (essere Battezzato) deve aver creduto e deve darne valide prove dimostrate nel tempo e chiaramente: tutto ciò sarà una conferma o una smentita della sua autenticità ed egli deve essere ben lieto di assoggettarsene!

CHI SI BATTEZZA ASSUME DIRITTI E DOVERI!

Diritti:

- 1-Partecipazione ai “Simboli” del Pane e del Vino. Ciò comunque egli non lo farà SOLO perché battezzato: in caso di IMPURITÀ se ne asterrà!
- 2- Partecipazione ai compiti e incarichi vari nella Chiesa Locale, in base ai propri doni e SE “in Comunione”! Questa sarà “SENZA PRETESE” e solo qualora i Conduttori ravvisassero in lui (o lei) le capacità necessarie e ne vedessero l'utilità.
- 3- Partecipazione alla DISCIPLINA! Qualora fosse “degno” di disciplina da parte della Chiesa e tramite i Conduttori, quale membro ufficiale di una Chiesa Locale, egli (ella) sarà “messo sotto DISCIPLINA”.

Questo è un gran diritto: tra i maggiori diritti del Battezzato!

Doveri:

- 1-Frequentare ASSIDUAMENTE e ATTIVAMENTE ogni Adunanza! Ovviamente in caso di Gravi motivi se ne asterrà, ma si deve trattare veramente di GRAVI MOTIVI: costrizione a letto per grave malattia, viaggio, lavoro, figli piccoli malati.
La frequenza alle riunioni sarà anche “il termometro della sua vita spirituale”: egli dovrà partecipare in tutto ciò che può e lo deve fare CON PIENEZZA!
- 2-Sottomissione “speciale” verso i Conduttori CON GIOIA RIVERENTE: la Bibbia chiede la “sottomissione reciproca”, ma specialmente verso i Conduttori!
- 3-Partecipazione “attiva” alle attività della Chiesa, come da compiti ricevuti!
- 4-Disponibilità totale per ogni bisogno della Chiesa (ospitalità, servizi vari).
- 5-Favorire il progresso della Chiesa in ogni maniera e concretamente!
- 6-Onorare la Chiesa come e PIÙ della propria casa o famiglia.
- 7-Acettare con umiltà la DISCIPLINA impartita dai Conduttori verso sé o verso altri membri della Chiesa Locale, qualora essi ne vedessero il bisogno AI FINI DEL RECUPERO e per amore Cristiano.

Una delle più frequenti cause di DISCIPLINA è l'insubordinazione, poi viene la maldicenza, poi la polemica con la rivalità e poi altri peccati.

E' bene che chi intende Battezzarsi (essere Battezzato) faccia veramente attenzione prima a capire bene e poi a condursi IN MODO DEGNO, da Membro di Chiesa.

Spesso accade che il primo anno di fede venga vissuto quasi interamente all'insegna della INFORMAZIONE (il neo-credente impara!); il secondo anno viene vissuto all'insegna della FORMAZIONE (il neo-credente concretizza bene) e il terzo anno vede la

PRIMA PRODUZIONE (il neo-credente comincia a “produrre”): salvo eccezioni, anche di questo si deve tener conto!

Ad ogni modo, prima che il Battesimo venga finalmente concesso, ovviamente, il Battezzando dovrà rispondere a varie domande riguardanti la sua formazione e che i Conduuttori riterranno opportuno fargli.

Qualora tutto sarà “convincente”, finalmente si Battezzerà!

Questo in modo che dopo il Battesimo egli sia in grado di “rispondere della Sua Fede”.

B - LA CENA DEL SIGNORE:

«ho grandemente desiderato di mangiare questa Pasqua con voi» Luca 22:15

Gesù Cristo desiderò GRANDEMENTE celebrare “IL CULTO” con i Suoi discepoli e oggi il desiderio del Signore non è cambiato: ogni padre vuole avere i figli riuniti intorno a sé!

«...ho ricevuto dal Signore quello che anche vi ho trasmesso; cioè, che il Signor Gesù, nella notte che fu tradito, prese del pane ...» 1^aCorinzi 11:23-26

Oltre ad essere un desiderio, la Cena del Signore è anche UN OBBLIGO!

Ai tempi dell’Antico Testamento chi si esentava dal celebrare la Pasqua, senza validi motivi, RISCHIAVA LA PENA DI MORTE!

«i Figliuoli d’Israele celebrino la Pasqua nel tempo stabilito» Numeri 9:2

«l’impuro o chi è in viaggio celebrino la Pasqua lo stesso ... il secondo mese» Numeri 9:10

«ma colui ch’è puro e che non è in viaggio, se s’astiene dal celebrare la Pasqua, quel tale SARÀ STERMINATO DI FRA IL SUO POPOLO; siccome non ha presentato l’offerta all’Eterno nel tempo stabilito, quel tale porterà la pena del suo PECCATO» Numeri 9:13!

Siccome il Signore sapeva quanto siamo dimentichevoli e mancanti, in considerazione della nostra debolezza, stabilì questa “Cena di RICORDO” durante la quale “spezziamo il pane” come SIMBOLO del Suo Corpo rotto duemila anni fa per noi, e beviamo un sorso di vino come SIMBOLO del Suo Sangue sparso per noi: questo ricordo (ricordanza o memoriale) “ci mostra” con caratteri “vividi”, ancora oggi e per fede, il Calvario e la Croce. Ricordare il passato, però non è l’unico scopo dei “Simboli”: essi sono il “Messaggio silenzioso più potente che esista”, poiché ci parlano anche del presente e del futuro!

1- E’ un Ordine del Signore (1^a Corinzi 11:23-26)

2- E’ un Desiderio del Signore (Luca 22:15)

3- E’ una Pratica della Chiesa Apostolica (Atti 2:42; 20:11)

4- E’ UN RICORDO del PASSATO (Matteo 26:26-28)

5- E’ IL SIMBOLO del Sacrificio di Cristo (Matteo 27:32-50)

6- E’ l’annuncio silenzioso del Suo futuro ritorno (1^a Cor.11:26)

7- E’ il SIMBOLO della Comunione nella Chiesa e con la Chiesa (1^a Corinzi 10:16-17)

Ogni anno in Italia si ricorda l'avvenimento della "Liberazione": la Cena del Signore ricorda ai Cristiani la loro LIBERAZIONE tramite il Sacrificio di Cristo e il prossimo ritorno dell'AMATO SPOSO per unirsi a Lui eternamente con celesti nozze!

«e la Parola è stata fatta carne» Giovanni 1:14

«questo calice è il NUOVO PATTO nel mio sangue» 1ª Cor.11:25

Il Patto più solenne è IL PATTO di SANGUE, sigillato (a volte firmato!) col sangue del sacrificio.

Sul monte Sinai Dio fece con Israele "un patto di sangue", pose le Sue condizioni al popolo e quando esse furono accettate, Mosè prese un catino pieno del sangue della vittima sacrificale e ne sparse metà sull'altare del Sacrificio (volendo dire che Dio era "legato" al "patto") e poi sparse il rimanente del sangue sul popolo (volendo dire che il popolo era legato al Patto) (Esodo 24:3-8)

Il Nuovo Patto, istituito da Cristo è anch'esso un PATTO DI SANGUE.(Ebrei 9:14-24)

Il sangue della VITTIMA SACRIFICALE (Cristo) è la garanzia divina del Perdono Celeste.

Noi medesimi siamo "cosparsi" col sangue del Nuovo Patto (1ªPietro 1:2)

Tutto ciò vuol dire che bisogna fare attenzione:

«chiunque mangerà ... indegnamente , sarà COLPEVOLE VERSO IL CORPO DEL SIGNORE» 1ª Corinzi 11:20-34

L'apostolo Paolo ci mette, così, in guardia contro l'indegnità di partecipare ai simboli!

Qualsiasi IMPURITÀ di mente, di cuore o di fatto è INDEGNITÀ e va risolta PRIMA di accostarsi ai "simboli". Guai a chi osasse farlo fingendo di essere in Comunione mentre non lo è! Come già nell'Antico Testamento, anche oggi la pena per gli indegni è la sofferenza e la MORTE! (1ª Corinzi 11:30-32)

- Dio NON ha mai abolito la SUA PENA DI MORTE! -

Nella casa di Emmaus Gesù fu riconosciuto nell'atto di spezzare il pane (Luca 24:30-31)

- Questo "rompere il pane e bere del Calice" ha caratterizzato sempre la Vera Chiesa

- Proprio per questo motivo chi si "accosta" ai "simboli" deve fare molta attenzione!

Quanto detto pone in "stretta correlazione" i due SIMBOLI ordinati da Gesù (Battesimo e Cena del Signore) e proprio questa "correlazione" "parla" della loro importanza e anche della loro "complementarità": non c'è Cena senza Battesimo e il Battesimo è ANCHE in vista della Cena.

Battesimo e Cena rappresentano ambedue l'UNIONE CON CRISTO e l'unione con la Chiesa (il Suo Corpo) al punto che chi fingesse di esserlo verrebbe severamente disciplinato da Dio.

Riepilogo schematico per la Cena del Signore:

1- E' una Commemorazione, NON un sacrificio. Luca 22:14 e seg.; Ebrei 9:24-28; 10:10-12

2-E' una Istruzione dell'opera di Dio (messaggio SILENZIOSO): parla da sé! 1ª Corinzi 11:29-30

3-E' SEGNO DI COMUNIONE con Cristo e la Chiesa.1ªCor.10:16-17 4-E' una Responsabilità: ci stimola all'ESAME di noi stessi. 1ªCorinzi 11:28-34

5-E' una COSTANTE di domenica. Atti 20:17

Attenzione alla Cena del Signore: può essere una benedizione e anche una Punizione!

2.- GLI INCONTRI COMUNITARI:

«dovunque due o tre sono radunati nel nome Mio quivi sono io in mezzo a loro» Matteo 18:20

Visto l'assenteismo a cui oggi "si assiste" devo dedurre che questa frase del Signore Gesù Cristo sia TRA LE MENO CAPITE DAI SALVATI: se così non fosse le radunanze non sarebbero così trascurate da tanti Credenti.

«in qualunque luogo dove farò che il Mio nome sia ricordato, lo verrò a te e ti benedirò» Ezechiele 20:24

«Lo cercherete nella Sua dimora e nel luogo che l'Eterno, il vostro Dio, avrà sceltoe quivi andrete; quivi porterete i vostri ... sacrifici» Deuteronomio 12:1-6

Dovunque vi è il Popolo di Dio, DOVUNQUE SI RADUNI, Dio è là nel mezzo per dare la Sua benedizione speciale: anche se si trattasse solo di due-tre persone salvate!

La Presenza di Dio ci rallegra e ci conforta, ma anche ci "mette in guardia": Egli è SANTO!
«io ti scrivo queste cose ... affinché tu sappia come BISOGNA comportarsi nella "casa di Dio"» 1ª Timoteo 3:14-15

Nei templi pagani tutto era caratterizzato da eccessi di "ogni genere", tanto che i "fedeli" spesso perdevano l'autocontrollo e si lasciavano andare in preda a spiriti del male: «erano trascinati dietro gli idoli muti" (1ª Corinzi 12:2)

Al contrario le Adunanze Cristiane saranno caratterizzate da autocontrollo, ordine e decoro, per il bene comune (1ªCorinzi12:7;14:40)

Ogni cosa sarà fatta con intelligenza (1ª Corinzi 14:15, 20)

«gli spiriti dei profeti sono sottoposti ai profeti» 1ª Corinzi 14:32

Tutto, durante il radunamento, sarà fatto "in spirito e Verità" (col cuore e secondo la Scrittura): è meglio il silenzio che un piccolo intervento "fuori posto".

La Guida dello Spirito Santo deve chiaramente riconoscersi e il "vecchio lievito" deve essere del tutto evitato!

Riunirsi secondo i principi biblici NON rappresenta di certo una "formalità religiosa", poiché nel posto del radunamento "Dio ha ordinato che vi sia la benedizione" (Salmo 133)

Questo non si potrà fare se non "uscendo dal campo"(Ebrei 13:13) per radunarsi intorno a Lui!

Se da una parte è vero che con la Conversione (Nuova nascita) ciascuno di noi iniziò ad avere una "relazione personale con Dio" con INCONTRI PERSONALI e INTIMI, dall'altra parte è altresì vero che gli "incontri personali" non sono sufficienti per una "completa alimentazione" e per un completo sviluppo della vita spirituale!

A partire da Atti 2, scopriamo che chi Nasceva di Nuovo “veniva aggiunto alla Chiesa” per vivere insieme ad Essa una VITA DI COMUNIONE! (UNA VITA, non solo qualche ora!)

“Insieme”, infatti era il termine che caratterizzava la Prima Chiesa (Atti 2:44-46).

I salvati hanno bisogno gli uni degli altri: dobbiamo vivere e condividere la vita con Cristo e i fratelli!

Eravamo SOLI e sperduti, ma Cristo SI HA RACCOLTI IN UN GREGGE, UNA FAMIGLIA: non dobbiamo essere “membra sparte”!

Accennavo prima all’Assenteismo che da alcuni anni sta caratterizzando le riunioni delle varie Chiese Locali: è certamente un segno di decadenza e degli ultimi tempi!

«l’amore dei più si raffredderà» Matteo 24:12!

Sì, perché frequentare le riunioni della Chiesa È UN SEGNO DI AMORE!

-Nessuno è più egoista di colui che, potendo, non frequenta gli incontri comunitari!-

Non so quante fidanzate mancherebbero di presentarsi all’appuntamento col fidanzato!

Credo anche che qualora questo accadesse, il fidanzato non ne resterebbe indifferente!

Non pensi che sia lo stesso per il Signore?

Penso anche che la stessa cosa vale per la puntualità: non so se ti è già successo che qualcuno arrivi all’appuntamento che aveva con te in ritardo! Se la cosa dovesse ripetersi, come ti comporteresti?

E’ senza dubbio una grande offesa per Dio giungere in ritardo o, addirittura, non giungere affatto all’INCONTRO CON LUI! Arriva almeno cinque minuti prima dell’inizio se vuoi “predisporti” all’incontro!

a. - Motivi per frequentare le Riunioni:

1-Ubbidire all’Ordine (Comandamento) di Dio e soddisfare il Suo desiderio (Ebrei 10:25; Luca 22:15)

2-Incoraggiare i fratelli: essi ti aspettano ed hanno bisogno di te! Non privarli del tuo “apporto”!

3-Testimoniare al mondo: coloro che evangelizziamo “sanno sempre tutto” di noi: ci osservano “inosservati”!

Come potrai dire a loro di convertirsi e frequentare le riunioni SE proprio tu non sei assiduo? E cosa dirai loro se non ti alimenti con le predicazioni?

4-Dare l’esempio ai figli: forse tu non hai ancora dei figli (forse li avrai), ma i “piccoli” sono molto attenti ai “grandi”! E’ accertato che laddove i “grandi” non sono assidui alle riunioni, neanche i “piccoli” lo saranno! Quando essi diventeranno “più adulti” si allontaneranno dal Signore e, anche se si Convertissero, non sarebbero assidui a loro volta ... e così accadrebbe, poi, coi loro figli!

Chi è “assenteista” inizia una “catena negativa” e causerà guai non solo nel presente a sé e agli altri, ma anche nel futuro!

5-Edificarsi (essere edificati): sì, anche tu hai bisogno di incontrare i fratelli ed essere da loro incoraggiato ed edificato! Con loro tu respiri “la tua aria”, sei “nella tua acqua”: il mondo non ti capisce e parla un altro linguaggio!

Da un po’ di tempo sempre più persone lamentano che non sono edificate durante le riunioni di Chiesa e con questo “tentano” di giustificare il loro assenteismo!

Sono circa 24 anni che io frequento le riunioni, non sono mancato se non per gravissimi motivi e pochissime volte: talvolta ho ascoltato “messaggi” da persone “impreparate” e “inadatte”, ma NON SONO MAI TORNATO A CASA VUOTO!

Anche se talvolta i fratelli non sono edificanti, Dio non manca di dare la Sua benedizione! (Sal.133): almeno, anche in un messaggio “inadeguato”, si legge la Bibbia!

L’edificazione non dipende SOLO da chi parla, ma anche da chi ascolta: i “disturbi” sono sempre da ambo le parti!

Ogni volta che si va all’incontro comunitario (del resto accade anche a casa) vi sono immancabilmente “disturbi di trasmissione e di ricezione”: la *dís*-edificazione è colpa di ambo le parti (di chi parla e di chi ascolta che, in quel caso, “non era tanto per la quale”!)

Spesso è l’impreparazione a “disturbare la trasmissione”, ma può essere anche “l’aria negativa emanata dall’ascoltatore”!

Spesso è l’impreparazione a “disturbare la ricezione”, ma può essere anche “la simpatia o l’antipatia delle parti”!

Per non dire che ci sono alcuni “assenteisti” che “disertano gli incontri” per evitare di incontrare taluni”!

Che ne dici? Mi pare che l’assenteismo sia sempre da condannare!

Chi non frequenta spesso è SOLO UN GRANDE EGOISTA O UN salvato con POCA FEDE!

Ad ogni modo, pur in assenza dell’edificazione, sussistono sempre gli altri validi motivi che sono più che sufficienti per portarti alla Radunanza!

In tali casi, confidare maggiormente nel Signore e onorarLo di più è sempre la migliore soluzione.

b. - Motivi validi per assentarsi alle riunioni:

1-Morte: se ti “diparti” dal mondo fisico la tua assenza sarà giustificata e non sarà scoraggiante, anzi!

2-Grave malattia tua o dei figli piccoli: la malattia deve essere tale da costringerti a letto o da necessitare della tua compagnia ai figli piccoli! La grave malattia tua o dei familiari più intimi può causare la tua assenza, ed essa sarà giustificata e non sarà scoraggiante, anzi!

3-Viaggio o lavoro in fabbrica simultaneo all’incontro: anche in questo caso la tua assenza sarà giustificata e non sarà scoraggiante.

Ad ogni modo, quando manchi dall’Adunanza i tuoi Conduttori devono sapere il motivo, onde comunicarlo alla Chiesa, in modo che :

a- si preghi per te (se non sei morto!)

b- nessuno se ne scoraggi

c- tu possa essere confortato

d- questo sia una valida testimonianza per gli “amici” presenti alla riunione

e- i Conduttori non siano “snobbati”.

Al di fuori di queste motivazioni, quando ci sono gli “incontri Comunitari”, il tuo posto è CON GLI ALTRI!

«or Tomanon era con loro quando venne Gesù. Gli altri “discepoli” dunque gli dissero: ‘abbiamo veduto il Signore’!

MA egli disse loro: SE IO NON VEDO ...e SE NON METTO (tocco) ..., IO NON CREDERÒ.»
Giovanni 20:24-25

«... otto giorni dopo ... Toma era con loro. Venne Gesù, ...

Poi disse a Toma: NON ESSERE INCREDULO ma credente beati quelli che non hanno veduto e hanno creduto!» Giovanni 20:26-29

Rifletti!

1- Tommaso si “assentò” all’incontro

2- perse la benedizione (non “vide” Gesù!)

3- fu di cattivo esempio

4- “perse” di fede: non credeva agli altri discepoli, poiché la cosa gli pareva assurda!

5- “pretese” di “vedere e di toccare”: proprio come gli increduli che prima di credere vogliono “vedere e toccare”!

6- fu “rimproverato da Gesù” (‘NON essere Incredulo’): assentandosi si era comportato da INCREDULO e poi lo era DIVENTATO (incredulo!)

7- non fu chiamato “beato” da Gesù! (Chi pretende di “Vedere e di toccare” per poter credere NON È BEATO ed è INCREDULO!

Chi si assenta per motivi “ingiustificabili” all’incontro Comunitario dimostra, così, di essere INCREDULO (si comporta da NON Credente) e nel tempo diventa veramente incredulo ai suoi stessi fratelli! (Oltre a tutti i danni che la Chiesa ne riceve!!!)

«tutte le cose vostre siano fatte con Amore» 1^a Cor. 16:14

«ho questo contro di te: che hai lasciato il tuo PRIMO AMORE ... Ricordati ... e Ravvediti»
Apocalisse 2:4

E’ una dimostrazione consequenziale dell’Amore la frequenza alle Riunioni.

La fidanzata che ama il fidanzato NON MANCHERÀ all’appuntamento!... E neanche farà ritardo, per timore di essere sgridata o persino fraintesa!

Quando uno si Converte, i primi tempi sono caratterizzati da un’ardente Amore che produce un grande zelo per la frequenza alle Riunioni!

Poi, man mano che passa il tempo, molti fattori determinano un assenteismo CRESCENTE!

L’assenteismo infatti, spesso è CRESCENTE e porta al completo allontanamento, con tutti i danni che ne derivano!

Perciò, in molti casi, è proprio una “mancanza d’Amore” che determina l’assenza alle Riunioni della Chiesa: chi si ama si cerca! Più ami qualcuno e più lo cerchi!!!

«non abbandonate la COMUNE ADUNANZA come alcuni SONO USI DI FARE...ma ... tanto più che vedete avvicinarsi IL GRAN GIORNO» Ebrei 10:25

“IL GRAN GIORNO”, in questo caso, riferito ai salvati, è il giorno in cui, dopo il Rapimento, ogni Credente dovrà rendere conto del suo operato NEL TRIBUNALE DI CRISTO!

«tutti compariremo davanti al TRIBUNALE DI CRISTO» Romani 14:10; 2^a Corinzi 5:10

«se l'opera sua sarà ARSA, egli ne avrà DANNO; ma egli stesso sarà salvo, ...» 1ª Corinzi 3:15

«se uno guasta il tempio di Dio, Iddio quasterà lui; poiché il tempio di Dio è santo e questo “TEMPIO SIETE VOI”» 1ª Corinzi 3:17

«nessuno si inganni ...!» 1ª Corinzi 3:18

Evidentemente “NON SI SCHERZA CON DIO”, poiché “il nostro Dio è anche un fuoco consumante” (Ebrei 12:29!)

L'Assenteismo è una piaga che va combattuta CON OGNI MEZZO: fai attenzione!

Proprio NON TI CONVIENE diventare Assenteista (DISERTORE) e se lo sei RAVVEDITI finché sei ancora in tempo! “A buon intenditore, poche parole”!

«chi ha orecchio ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese» Apocalisse 2:7, 11, 17, 29, 3:6,13,22!

Il problema è che molti credenti hanno “troppa lingua e poco orecchio”!(anche se Dio ci ha fatti con una sola lingua e due orecchie!)

Quanto detto intorno agli INCONTRI COMUNITARI vale per ogni tipo di riunione che i Conduttori e la Chiesa decidono di avere.

Le riunioni sono di vario genere, e ora dirò alcune poche cose intorno ad esse!

A-LA RIUNIONE DI ADORAZIONE (il Culto)

La riunione di Adorazione con “la distribuzione” dei simboli del pane e del vino, è stata sempre UNA COSTANTE e una CARATTERISTICA DISTINTIVA della Chiesa!

Se da una parte dobbiamo sentirci onorati perché Dio ci fa essere ADORATORI, dall'altra dobbiamo comprenderne la responsabilità.

Nell'Antico Testamento potevano “sacrificare” SOLO I SACERDOTI (i Leviti) e adesso possiamo farlo tutti, poiché tutti siamo stati fatti “SACERDOTI” (Apoc.1:6): questa è una grande responsabilità! Quando si studia il “sacerdozio Levitico” si scopre che la DIGNITÀ e la SANTITÀ che lo caratterizzavano: anche noi dobbiamo svolgere “il servizio sacerdotale” con grande dignità e santità.

I sacerdoti Leviti dovevano essere scrupolosissimi nell'applicare la Legge persino nelle “cose minime” del culto: anche il nostro servizio deve essere caratterizzato dalla meticolosità.

Entrando nel “santuario” (Luogo SANTO) lo sguardo del sacerdote si posava immediatamente sul CANDELABRO illuminato che irradiava luce tutt'intorno: il Dio della Luce è “l'oggetto” del nostro sguardo nel nostro servizio sacerdotale!

Entrando nel “Luogo SANTISSIMO” il Sommo Sacerdote trovava l'ARCA e il PROPIZIATORIO che la copriva completamente (a mo' di coperchio) con i suoi cherubini alati in oro: solo una volta all'anno si entrava “al di là del velo, nel luogo santissimo”, MENTRE OGGI accediamo “nel Luogo SANTISSIMO” del continuo poiché alla morte di Cristo “il velo fu squarciato”.(Luca 23:45; Ebrei 10:19-22)

Spesso Gesù Cristo parlò dello Spirito Santo (Giov. 14, 15, 16, 17) per illustrarci il Luogo Santo col Suo candelabro e del Luogo Santissimo (Giovanni 17) con la Sua ARCA per “accostarci a Dio”!

«Accostiamoci» Ebrei 4:16

«mediante il Quale ci accostiamo a Dio» Ebrei 7:19

«rendere perfetti quelli che si accostano a Dio» Ebrei 10:1

«Accostiamoci di vero cuore» Ebrei 10:22

Se da una parte dobbiamo considerare “OGGETTO dell’Adorazione il Padre” (nel senso che l’Adorazione deve essere rivolta SOLO A LUI!), dall’altra dobbiamo ben capire che “IL SOGGETTO” dell’Adorazione NON È SOLO LA RICONOSCENZA per ciò che Dio ha fatto per noi, bensì, anche “CIÒ CHE DIO È”!(Lode per ciò che Dio è, ringraziamento per ciò che ha fatto!)

La riunione di Adorazione consiste “nell’OFFRIRE SACRIFICI SPIRITUALI, ACCETTEVOLI A DIO PER MEZZO DI GESÙ CRISTO” (1ªPietro 2:5)

L’Adorazione è L’OFFERTA: quando si va per Adorare il Signore, SI VA PER OFFRIRE!

Offrire e solo offrire! Nessuno ha il diritto di CHIEDERE durante l’Adorazione! Ci sono altri incontri Comunitari durante i quali chiedere a Dio: durante l’Adorazione SI DÀ!

Con questo voglio intendere che durante l’Adorazione (IL CULTO) nessuno deve alzarsi per dire: “Signore ti chiediamo”(!); perciò canti, preghiere, testimonianze, Salmi e Predicazione, DEVONO ESSERE IMPRONTATI e MOTIVATI SUL DARE AL SIGNORE!

La richiesta di “perdonare i nostri peccati” o la “riconciliazione fraterna”, devono essere fatte PRIMA del Culto!

Nel CULTO tutto deve esprimere AZIONI DI GRAZIE guidate dallo Spirito Santo!

Persino la Predicazione DEVE ESSERE “RIDOTTA”, in modo che sia SOLO STIMOLO e “SPUNTO” per adorare il Signore: non è “tempo di Studio o altro”!

Durante IL CULTO tutto deve tendere a considerare l’Opera di Cristo: il Suo “Abbassamento VOLONTARIO”, la Sua “Elevazione”, “l’Accesso nel Santuario”, il nostro Adunamento CON LUI, ecc.

Nessuno deve partecipare all’Adorazione PER PRENDERE, ma PER DARE!

Adorare è certamente LA PIÙ ALTA FUNZIONE DELLA CHIESA!

«lo benedirò l’Eterno IN OGNI TEMPO; la lode Sua sarà del continuo nella mia bocca» Salmo 34:1

«In mezzo alla raunanza canterò la Tua lode» Ebrei 2:12

-SABATO O DOMENICA?-

Nell’Antico Testamento “il giorno della lode” era IL SABATO: Dio stesso lo aveva “fissato” sin dal Sinai con “le dieci Parole” (Esodo 20:9-11)!

Con il Nuovo Testamento cambiano alcune cose e tra queste cambia “il giorno della lode”. I motivi del cambiamento sono molteplici!

«Secondo il racconto della Creazione (che non è favola!) Dio si riposò il settimo giorno da tutta l’opera Sua; benedisse e santificò il settimo giorno (Genesi 2:2-3). Il termine “Sabath”...nell’antichità era IL GIORNO NEFASTO (7, 14, 21, 28 del mese). In quei giorni il re doveva astenersi da certe azioni...! Il Sabato israelita non era legato alle “fasi lunari e nefaste” ...

La prima istituzione del settimo giorno israelita si trova in Esodo 16:23-30 ... , il riposo del sabato è così legato a tutto il compimento dell’opera dell’uomo...»

Secondo Deuteronomio 5:15, il sabato ricorda la liberazione dalla Schiavitù d'Egitto, ... tutti devono prendere parte a questo riposo: genitori, figli, servi, stranieri, bestie !

...Il sabato diventa un SEGNO PARTICOLARE del Patto Perpetuo concluso da Dio con Israele (Esodo 31:13,16,17)

Il DECALOGO VIETAVA qualsiasi lavoro di sabato

(Es. 20:10): non si doveva accendere fuoco nelle case, poiché i pasti DOVEVANO essere preparati LA VIGILIA (Esodo 35:2-3). Il raccogliere legna violava il sabato e I TRASGRESSORI VENIVANO PUNITI CON LA MORTE (Numeri 15:32-36).

Di sabato era proibito trasportare carichi (Ger. 17:21-22), viaggiare e commerciare (Nehemia 10:30-31; 13:15-21)! Il Sabato era IL GIORNO SACRO ALL'ETERNO (Esodo 16:23 Esodo 35:2): si dovevano immolare NEL SANTUARIO due agnelli... (Numeri 28:9,10,13) e si dovevano rinnovare i Pani della Presentazione (Levitico 24:5-8; 1ª Cron.9:32)

Il Sabato era annoverato tra i GIORNI LIETI del popolo (Numeri 10:10; Osea 2:13)

Fu dopo l'esilio che tutto ciò DIVENNE LEGALISTICO..... ...All'epoca di Cristo, i Farisei promulgavano prescrizioni RIDICOLE per il sabato, proibendo persino atti di misericordia e guarigioni!....

....Fu così che Gesù dichiarò che "il Sabato è stato FATTO PER L'UOMO e non l'uomo per il sabato (Marco 2:23-28) .. Negli Evangelii e negli Atti, il Sabato è spesso menzionato a proposito degli Ebrei. Nel resto del Nuovo Testamento il sabato è menzionato SOLO DUE VOLTE! (Col.2:16; Ebr.4:4) PER INDICARNE SOLO il SIGNIFICATO SPIRITUALE e TIPOLOGICO!

Con il Nuovo Patto TUTTO il tempo appartiene a Dio ...: IL SABATO ERA UN' "OMBRA" (Col. 2:17) [dal Nuovo Dizionario Biblico a cura di René Pache]

In conseguenza della FIGURA del sabato siamo invitati a fare della DOMENICA IL GIORNO DELLA LODE!

Perché la DOMENICA?

1-Il sabato era (ed è) il settimo giorno nel calendario SETTIMANALE fissato da Dio alla creazione (Genesi 2:3): come Egli "si era riposato santificandolo", così dovevano fare gli EBREI (Giudei).

- Il SABATO era IL GIORNO DELLA LEGGE -

Nell'Antico Testamento il sabato si dava a Dio in quanto ULTIMO giorno della SETTIMANA.

Nel Nuovo Testamento tutto ci porta a DARE A DIO LA PRIMIZIA: anche il Primo giorno della settimana (la domenica)! In questo senso LE PRIMIZIE (Lev.2:14; Lev.23:10; Num.18:12; Deut.16:10; Neh.10:35; Prov.3:4) erano UNA FIGURA del Primo Giorno della settimana (la domenica): bisogna dare a Dio LA PRIMIZIA, poiché Egli ne è degno e ciò è giusto!

Gli apostoli compresero SUBITO che nel Nuovo Patto IL GIORNO DI DIO non poteva più essere l'ultimo della settimana (sabato), ma doveva essere il Primo (la domenica!).

- 2-Gesù era risorto la domenica: bisognava pur “festeggiare” il giorno della Risurrezione con gioia: il giorno della lode, infatti, divenne subito il giorno della Risurrezione!**
- La domenica come giorno di Risurrezione era “programmata” dall’antichità (dall’eternità!): Gesù sarebbe “morto” la “vigilia del sabato” quale VITTIMA OFFERTA A DIO (Agnello Pasquale) e sarebbe risorto il “terzo giorno” (Giov.2:19; 19:31,32). E questo accaduto come realizzazione profetica del SEGNO DI GIONA (Luca 11:30,29; Matt.12:38-40).
- Nel PIANO ETERNO della Salvezza era, dunque, “fissato” il giorno dopo al Sabato!
 «IL PRIMO GIORNO DELLA SETTIMANA ...ed ecco si fece un gran terremoto Gesù, che è stato crocifisso, Egli non è qui, poiché è risuscitato COME aveva detto ...»
 Matteo 28:1-6!
- 3-Gesù stesso volle “Apparire e manifestarsi risorto” il primo giorno, il giorno stesso della risurrezione (Matt.28:8-9): avrebbe potuto farlo il giorno dopo, ma lo fece subito!**
- 4-Gesù stesso “SPEZZÒ IL PANE” IL PRIMO GIORNO(Mar.16:12-14; Luca 24:13-35): Gesù stesso ISTITUÌ IL PRIMO GIORNO della settimana come GIORNO DEI SIMBOLI e gli Apostoli così continuarono (Atti 20:7).Si trattò di CONTINUARE ciò che Gesù aveva cominciato a fare il PRIMO GIORNO della Sua Risurrezione!**
- 5-Gesù “Ascese” corporalmente al cielo 40 giorni dopo la Sua Risurrezione, ma prima di “essere TOLTO da loro” Gesù “CENÒ” con gli Apostoli e i discepoli e, dopo aver dato le “ultime istruzioni” FU ELEVATO (Luca 24:36-53; Atti 1:4-9).**
- Bisognava pur festeggiare le “ultime istruzioni” che annunciavano L’EVENTO sublime più immediato (La Pentecoste)... che sarebbe avvenuta IL PRIMO GIORNO della settimana, cioè il 50° giorno (Pentecoste!)
- La Pentecoste dell’Antico Testamento (Antico Patto) era UNA FIGURA della Pentecoste del Nuovo Patto (Esodo 34:22,23).
- Dopo l’Offerta delle Primizie (Cristo), cinquanta giorni dopo, l’indomani del sabato era Pentecoste (Offerta AGITATA: Levitico 23:11!)
- La Pentecoste (50 giorni dopo, dal Greco “Penta”, che vuol dire 50) era anche detta “Festa della mietitura” (della raccolta) o “GIORNO DELLE PRIMIZIE” (Es. 23:16; Num.28:26; Lev.23:21).
- Il giorno di PENTECOSTE (il PRIMO GIORNO) alle 9 del mattino Lo Spirito Santo “scese” nei 120, li Battezzò spiritualmente (Battesimo “di fatto con e in” Spirito Santo) e ci fu AGITAZIONE....
- Bisognava pur festeggiare LA PENTECOSTE IL PRIMO GIORNO della settimana!
- 6-La Rivelazione Apocalittica all’Apostolo Giovanni: Egli si trovava a Patmos e “fu rapito IL GIORNO DI DOMENICA per ricevere la Rivelazione” (Dies Dominicalis)!**
- Preso letteralmente Apoc.1:10 significa che “Giovanni fu ‘rapito’ nel giorno del Signore” (il giorno consacrato al Signore): il giorno del Signore (la domenica) fu “rapito” a vedere anche IL GIORNO DEL SIGNORE (Giudizio!).

E' stato un po' come "ratificare" gli avvenimenti accaduti precedentemente: Dio volle "affermare con forza" che IL SUO GIORNO, nella Nuova Dispensazione, è LA DOMENICA ("die dominica")!

Anche per questo motivo i Primi Cristiani stabilirono definitivamente il giorno di DOMENICA quale GIORNO DI CULTO: la "Didachè" ("la dottrina degli Apostoli") ordina: "radunati nella DOMENICA DEL SIGNORE, rompete il pane"!

Non dimentichiamo che LA DIDACHÈ ha notevolissima importanza storica perché riflette lo stato e gli usi delle Comunità Cristiane tra la fine del I secolo e gli inizi del II secolo !

7-Il termine DOMENICA (latino 'dominica') significa letteralmente "DEL Signore" (appartenente al Signore, consacrato al Signore): per questo motivo 'dies dominica' significa : 'giorno del Signore'!

In ambienti 'pagani e secolari' la DOMENICA è L'ULTIMO giorno della settimana: dove il lunedì sarebbe il primo (!), ma, tornando alla 'computa settimanale' che ci dà l'Antico Testamento a cominciare dalla Genesi, l'ultimo giorno della settimana (il settimo) è il SABATO (dunque la DOMENICA è il PRIMO GIORNO)!

Il termine DOMENICA, già usato da Tertulliano (Apologeta Cristiano del II secolo) fu introdotto da Costantino in sostituzione del termine "solis dies" (giorno del sole) ancora oggi in uso in molte lingue con significato analogo (l'inglese dice 'Sunday', il tedesco 'Sonntag', ecc. = giorno del sole).

Per i Cristiani il VERO SOLE DELLA VITA è CRISTO, così nessun altro giorno si addiceva meglio della DOMENICA allo scopo del Culto!

(Sono onorato di chiamarmi 'Domenico', poiché significa: 'DEL SIGNORE', uomo del Signore, consacrato a Lui!).

Ignazio (uno dei 'Padri Cristiani' dopo gli Apostoli) scrisse: "noi NON osserviamo più IL SABATO, ma la DOMENICA in cui 'SORSE' IL SOLE della Vita nostra" (Gesù Cristo risorto)!

La Riunione di Adorazione "è CENTRALE" per la Chiesa: è IL MOMENTO in cui, in modo del tutto intimo, la Chiesa si STRINGE INTORNO A CRISTO, LA FIDANZATA SI INCONTRA INTIMAMENTE COL FIDANZATO!

Avendo "gustato che il Signore è buono", le "Pietre viventi" Gli si stringono attorno "accostandosi" (1^a Pietro 2:3-4).

Con la Riunione di Adorazione (il Culto) noi "ci accostiamo a Lui" per ricordare Lui e la Sua Opera, nel passato, nel presente e nel futuro: è il memoriale della nostra liberazione.

Durante il Culto celebriamo la Sua Opera e con Essa la nostra liberazione, il nostro passaggio dalla morte alla Vita, dalle tenebre alla luce, da Satana a Dio.

Nessun figlio di Dio dovrebbe restare "passivo" durante il CULTO: tutti dovrebbero avere qualcosa da portare nel loro "Paniere" (Deut. 26 !) e da offrire a Dio.

Quando ti reherai al Culto, cosa metterai nel tuo "Paniere"?

E' proprio durante il CULTO che IL MEMORIALE PARLA eloquentemente, anche se non si odono parole: i "Simboli" sono un potente messaggio silenzioso che Lo Spirito Santo annuncia "al cuore"!

Col Culto si "annuncia" la morte di Cristo, la Sua opera, ma anche il Suo Ritorno: per questo chi vi partecipa si esamina!

E' proprio la SANTA PRESENZA di Gesù in mezzo a noi, che ci deve costringere a "purificarci del vecchio lievito", "togliendo il malvagio": questo IL SERVIZIO SANTO DEI SANTI (i sacerdoti).

I sacerdoti, infatti, SI LAVAVANO quando entravano nella Tenda di Convegno (Esodo 40:31-32): possiamo noi pensare di avere il diritto di NON farlo?

«or Nadab e Abihu, presero ciascuno il suo turibolo, vi misero dentro del fuoco, e offrirono davanti all'Eterno del FUOCO ESTRANEO ...» Numeri 10:1

Quante volte noi cerchiamo di "offrire un fuoco estraneo"?

Un fuoco estraneo è l'Offerta "senza LO Spirito", carnale, non pura (Romani 8:26): è "l'offerta col 'vecchio lievito' "!

«e un fuoco uscì dalla presenza dell'Eterno e li divorò; e morirono ... » Levitico 10:2

«Per questa cagione molti fra voi sono infermi e malati, e parecchi muoiono» 1ª Corinzi 11:30!

Ci dia il Signore di OFFRIRE IL 'GIUSTO FUOCO' per non fare la loro fine!

Riempiamo il nostro "paniere" di "offerte eccellenti"!

«quando uno offrirà un sacrificio,, l'offrirà SENZA DIFETTO» Levitico 3:1

«... non offrirò un olocausto che non mi costi nulla» 1ªCronache 21:24

Ci costano qualcosa i nostri "sacrifici spirituali"?

E' certo che "più apprezzerò il Suo Sacrificio e più valore avranno i miei"!

Chi "offre sacrifici che non costano nulla" è un credente che non valorizza il Suo Sacrificio!

Chi porterebbe un dono di mille lire al Presidente della Repubblica?

In Deuteronomio 26 scopriamo che "nessuno doveva COMPARIRE a mani vuote" e ognuno doveva "portare IL MEGLIO della PRIMIZIA"!

Alziamo, dunque, la nostra stima di Cristo, e alzeremo anche il costo delle nostre offerte!

Chi poteva portare un toro, non poteva e non doveva portare un uccello! Chi poteva portare SOLO un uccello, non doveva portare un toro! Ognuno portava IL MEGLIO che poteva!

«Quando offrite una "bestia cieca" per immolarla, non è male? Quando ne offrite una "zoppa o malata", non è male? Presentala al tuo governatore!» Malachia 1:7-8

Quante "offerte offensive e oltraggiose" noi ardiamo presentare talvolta !!!

«Considera quello che ti dico, poiché il Signore ti darà intelligenza in ogni cosa» 2ª Timoteo 2:7

Se vogliamo veramente presentare "offerte di GIUSTIZIA" (Deuteronomio 33:19), Dio ce ne darà l'intelligenza: diversamente non funzionerà!

Tanto altro ancora si potrebbe dire intorno alla riunione di Adorazione, ma può continuare ciascuno per proprio conto: NON OFFRIAMO “cibi contaminati”!
(Malachia 1:7)

B-LA RIUNIONE DI EDIFICAZIONE(e/o Studio, e/o Evangelizzazione)

«siamo tutti qui presenti davanti a Dio, per udire tutte le cose che ti sono state comandate dal Signore» Atti 10:33

‘Chi predica’ è “un CANALE” che “trasporta l’acqua della ‘SORGENTE’”. Parlerò di chi predica più avanti....!

La Chiesa deve essere NUTRITA (Ef. 5:29; 1ª Tim. 4:6).

«ho ricevuto dal Signore quello che anche vi ho trasmesso» 1ªCorinzi 11:23

«non si vive di solo pane, ma di ogni Parola che procede dalla bocca di Dio»
Matteo 4:4

«vi ho nutriti di latte... » 1ª Corinzi 3:2

«avete bisogno di latte» Ebrei 5:12

«appetite il PURO LATTE SPIRITUALE» 1ª Pietro 2:2

«ho un cibo da mangiare che voi non sapete» Giov. 4:32

«tutti mangiarono lo stesso “cibo spirituale”» 1ª Cor. 10:3

Abbiamo bisogno di CIBO SPIRITUALE e nell’apposita riunione lo avremo.

La “riunione di edificazione e/o studio” è “L’INCONTRO DEL RIFORNIMENTO”!

La migliore autovettura si fermerà davanti anche al più “misero distributore” per fare rifornimento!

La riunione è “il distributore”, l’addetto alla “pompa” è il predicatore, il carburante è LA PAROLA DI DIO!

La migliore autovettura NON si muoverà SENZA CARBURANTE o qualcosa in sua sostituzione: l’energia è necessaria!

Ogni credente ha bisogno di “fare rifornimento”: chi pensa di non averne bisogno è un illuso pazzo!

“Il sacco vuoto NON si tiene in piedi” (dice il proverbio popolare!) ed è vero!

Ho visto molti credenti “allontanarsi dalle riunioni” (assentarsi dall’Adunanza) poi li ho visti “cadere e afflosciarsi come un sacco vuoto”!

Provate a non alimentare il vostro corpo per un po’ di giorni e scoprirete che ho ragione!

«il servitore fedele ... dà ai “domestici” il vitto a suo tempo» Matteo 24:45

A volte si tratterà di gustare “UN RICCO PASTO succulento”, e a volte solo “una povera mensa” (ad esempio solo verdura), ma ci sarà sempre CIBO alle riunioni di edificazione: almeno si leggerà la Bibbia e parlerà lo Spirito ... , se proprio non lo facesse “bene” il predicatore!!!

«erano perseveranti nell’attendere all’insegnamento» Atti 2:42

«facciansi ogni cosa per l’edificazione» 1ª Corinzi 14:26 (Efesini 4:12; 2ª Corinzi 12:19; 1ª Corinzi 14:3,12)

La Chiesa deve alimentarsi, deve “crescere”: perché questo accada i credenti devono poter “gustare” una ‘gamma’ completa di cibo spirituale.

Se il tuo corpo ricevesse sempre e solo verdura, la nauseerebbe: il corpo ha bisogno di proteine, vitamine, grassi, ecc.ecc..

La stessa cosa dicasi, per allegoria, della Chiesa: Essa deve essere alimentata di TUTTO ciò che serve per crescere bene.

Lo scopo di Dio è che uno Nasca, poi cresca e poi produca: se non ci fosse la crescita, non ci sarebbe nemmeno la produzione!

«Ogni Scrittura è utile ad insegnare.... perché l'uomo di Dio sia COMPLETO, appieno FORNITO per ogni opera BUONA» 2ªTimoteo 3:16

Nessun padre terreno sarebbe felice di notare che il suo figlioletto non cresce!

Anche Dio vuole vederci “crescere”: per questo esiste la riunione di Edificazione (crescita)!

«crescete nella Grazia» 2ª Pietro 3:18

«crescendo nella conoscenza di Dio» Colossesi 1:10

L'Edificazione è una delle principali “attività” della Chiesa: basti pensare al grande numero di volte che, in modo diretto o indiretto, se ne parla nella Scrittura!

Si dice che “il Corpo di Cristo è ancora in via di Edificazione” (!) (Efesini 4:12)

Come si fa l'Edificazione?

1- Le predicazioni dal ‘pulpito’ (Cattedra!)

I “messaggi dal Pulpito” sono una delle maggiori fonti di Edificazione: essi devono essere PROGRAMMATI e PREPARATI!

Se da una parte è vero che “non dobbiamo essere ansiosi e solleciti” (Matteo 6:26, 27, 34) dall'altra parte è altresì vero che ciò riguarda IL FISICO!(Matteo 6:25)

Se da una parte è vero che “non dobbiamo essere in ansietà del come parleremo o di quel che avremo a dire; perché in quell'ora stessa ci sarà dato ciò che avremo a dire; poiché non siamo noi che parliamo, ma è lo Spirito del Padre nostro che abita in noi”, dall'altra parte è altresì vero che ciò riguarda il tempo in cui “saremo messi in mano dei tribunali e ci flagelleranno ... per cagione Sua ...” (Matteo 10:17-20)

Dico questo perché, purtroppo, molti brani biblici subiscono una sorta di “strumentalizzazione” volta a “giustificare” le nostre idee o “la nostra pigrizia”!

«molti lo studieranno con cura» Daniele 12:4

«ci studiamo di esserGli grati» 2ª Corinzi 5:9

«studiati di presentare te stesso APPROVATO dinanzi a Dio» 2ªTimoteo 2:15

«mi studierò che abbiate modo di ricordarvi» 2ª Pietro. 1:15

«ponendo OGNI STUDIO nello scrivervi» Giuda 3

Quando ci siamo convertiti DIO NON CI HA CHIESTO DI GETTARE VIA LA TESTA (il cervello)!

Dal momento che abbiamo lo Spirito Santo, perché STUDIARE?

Se è Lui che parla, perché “pensare alle parole”?

Sì, evidentemente DIO VUOLE USARE ANCHE IL ‘NOSTRO’ CERVELLO insieme al resto del nostro corpo!

Quando leggiamo del Tabernacolo o del Tempio scopriamo la GRANDE ORGANIZZAZIONE, la Grande PROGRAMMAZIONE e il GRANDE STUDIO che richiesero!

Tutto fu STUDIATO, PROGRAMMATO e ORGANIZZATO: NIENTE FU ‘LASCIATO AL CASO’!

Non mi pare proprio che il ‘nostro Dio ami il caso’!

In tutta la scrittura ‘spicca’ l’ordine, la PROGRAMMAZIONE CON CURA e LO STUDIO!

-Ciò vale per tutti i ‘settori’ che riguardano la VITA della Chiesa-

I ‘messaggi della Predicazione’ devono essere PROGRAMMATI, poiché la Chiesa ha bisogno della VARIETÀ e NON della MONOTONIA! Non si può parlare sempre e solo dell’Amore, o della Fede, o delle Opere, o della Croce, ecc. ecc..

Si dovrà “PROGRAMMARE” la Predicazione, in modo che si parli di tutte le tematiche, in modo da EVITARE L’APPIATTIMENTO e la NOIA!(o il “Beri-Beri” spirituale!)

Durante il corso del tempo si deve Predicare di TUTTO, con CURA e ORDINE!

La Chiesa ha bisogno di VARIETÀ NELL’ALIMENTAZIONE, come il nostro stesso corpo!

Si deve parlare di DOTTRINA, di PRINCIPI, DI ATTUALITÀ, ecc.ecc. e lo si deve fare alternando gli argomenti con cura!

Lo stesso Signor Gesù insegnò di tutto, con grande alternanza e con grande cura!

Gli incontri, i messaggi, gli aneddoti, i riferimenti biblici e tutto il resto, NON ERANO ‘A CASO’, ma ERANO SEMPRE PROGRAMMATI!

Quando l’apostolo Paolo si recava in un posto e parlava di un soggetto, NON ERA A CASO: tutto era PROGRAMMATO!

I ‘messaggi della Predicazione’ devono essere PREPARATI, poiché devono essere DI QUALITÀ e NON RAFFAZIONATI!

Qual’è il cuoco che prepari sempre la stessa minestra ai clienti?

Qual’è il cuoco che NON PROGRAMMI ciò che si mangerà? (per tempo!)

Qual’è .. il cuoco che offrirà cibi NON PREPARATI?

Chi di noi mangerebbe spaghetti crudi o un piatto di “mescolanza casuale”?

No! la ragione ci dice che c’è bisogno dello studio intelligente in tutto, che ogni cosa deve essere preparata con cura!

Dal momento che abbiamo lo Spirito Santo, perché studiare la Bibbia?

Ho sentito talvolta che non bisogna ‘preparare’ il messaggio della predicazione, perché lo Spirito Santo dirà ciò che vorrà al momento stesso, in modo del tutto estemporaneo (!), che è del tutto sufficiente sapere SOLO il brano da leggere: al momento stesso LO SPIRITO SANTO CI GUIDERÀ!!!

Non vi sembra che questo significhi TENTARE IL SIGNORE e “strumentalizzare la Scrittura”?

In ogni cosa esiste la CASUALITÀ e la CAUSALITÀ: in ‘emergenza’, in casi ‘fortuiti e imprevisti’ (CASUALITÀ), sì che potremo contare su Dio “sul momento”, ma normalmente dobbiamo “contare su Dio PRIMA DEL MOMENTO”!

Credo che le “Predicazioni improvvisate o raffazzonate” siano piuttosto indice di “mediocrità spirituale” e di “PIGRIZIA”: ostentano SOLO una FALSA e PRETESA spiritualità che risulta essere MOLTO DELETERIA per la Chiesa.

Talvolta ho ascoltato ‘messaggi oltraggiosi per lo Spirito stesso’, messaggi che dicevano solo ‘stupidaggini’ e scoraggiavano i credenti persino dal continuare a frequentare la riunione di edificazione: che “scusa” dire abbiamo lo Spirito Santo e non c’è bisogno di preparare la predicazione!

Sì, i messaggi della Predicazione devono essere Programmati e PREPARATI con cura sin nei minimi particolari, sia per quanto riguarda il contenuto, sia per quanto riguarda la forma, sia per quanto riguarda le TECNICHE e sia per quanto riguarda gli STRUMENTI (materiale) da usare!

A seconda dell’occasione, Gesù predicò temi diversi, in forma diversa, con tecniche diverse e con strumenti diversi: basta analizzare la Sua Predicazione e riflettere intorno ai “luoghi scelti”, “Parabole scelte”, “oggetti scelti”, “segni scelti”, ecc. ecc.

Con la Samaritana NON parlò come col Fariseo o come coi discepoli!

Alle folle si espresse in un modo, mentre durante gli “incontri della legge” si espresse diversamente!

E notate come “si serviva DISINVOLTAMENTE” di grano, pecore, viti, porte, gioghi, spade, ecc. ecc.!

- Dio ha usato UN PIANO per ogni cosa! -

Anche noi dobbiamo imparare a predicare con UN PIANO ben preciso: la predicazione deve essere QUALIFICATA e COMPETENTE ... e VARIA!

2- Le predicazioni ‘nelle case’!

Gesù non predicava SOLO “dal pulpito” (ex cattedra): Egli lo faceva ovunque, per le case, le piazze, le strade, i campi.

Dal pulpito si predica in un modo, altrove si predica in modo diverso.

Le predicazioni dal pulpito sono SOLENNI, ben impostate e adatte alla circostanza e al grande uditorio, mentre quelle altrove sono piuttosto in forma “amichevole e sotto forma di dialogo”!

Questo tipo di predicazione dicasi “cura pastorale” e serve lo stesso ad edificare la Chiesa! (Forse più che dal pulpito!)

La Predicazione dal pulpito è per l’Assemblea Riunita, mentre altrove è più spesso per i singoli o per gruppi molto ristretti di credenti: essa può sviluppare le stesse tematiche dell’incontro comunitario, ma anche dell’altro “più intimo e personale”! (Tito 2:1 = le cose che si convengono!)

Credo che si trascuri TROPPO questo secondo tipo di predicazione: la “mediocrità” in tante Chiese Locali, con grande probabilità, dipende ANCHE da questa mancanza!

Anche qui ci vorrà Programmazione e Preparazione per quel tanto che la situazione lo permetterà: per questo i predicatori devono ESSERE SEMPRE PRONTI (1^a Pietro 3:15)

3- I Corsi Biblici: il DISCEPOLATO!

La predicazione dell'insegnamento biblico deve essere anche INDIVIDUALE!

«Priscilla ed Aquila, uditolo, lo presero seco e gli esposero PIÙ APPIENO la Via di Dio» Atti 19:26

«me ne andai in Arabia» Atti 1:17 (3 anni!)

«salii a Gerusalemme per “visitare Cefa”, e stetti da lui 15 giorni; e NON vidi alcun altro ...» Galati 1:18-19

Se un credente della levatura di Paolo (Saulo da Tarso) ebbe bisogno di essere discepolato, quanto più i “normali” credenti odierni!

I Corsi Biblici e il Discepolato sono l'insegnamento più efficace , poiché “espongono PIÙ APPIENO la Via di Dio” (Atti 19:26) e “adattano” il tutto alla personalità e alla specificità dello “studente”!

SONO CONVINTO CHE L'ASSENZA DEI CORSI BIBLICI INDIVIDUALI e del DISCEPOLATO siano la reale CAUSA DELLA MEDIOCRITÀ e del MANCATO SVILUPPO nella/della Chiesa! (mancato progresso)

Dal momento in cui uno Nasce di Nuovo, ha bisogno di imparare: dovrà imparare BENE, DI TUTTO e in modo che SAPPIA TRASMETTERLO!

Niente si presta meglio allo scopo! Corsi Biblici Individuali e Discepolato “CURANO” il neo-credente in ogni aspetto, gli “espongono APPIENO la Via di Dio” e lo fanno CRESCERE BENE, in modo che diventi UNO STRUMENTO VALIDO al servizio di Dio, per il progresso del Vangelo, la Salvezza delle anime e l'Onore della Chiesa!

I Corsi Biblici devono essere preparati con cura, tenendo conto della Psicologia dell'essere umano, dei “disturbi” del diavolo e del grande bisogno di CONOSCERE TUTTO IL PIANO DI DIO!

Dal momento in cui uno si “converte” (meglio dire che Dio lo converte!) dovrà essere “inserito” in una lunga serie di Corsi Biblici individuali A VARI LIVELLI, finché sarà ADULTO e MATURO, finché sia SERVO FEDELE, arguto e capace di buone prestazioni a seconda dei “suoi” DONI e del Servizio che Dio vorrà affidargli e per il quale l'ha “eletto”!

I corsi Biblici dovranno “accompagnare” il “NEONATO” in tutte le fasi del suo sviluppo e fino ai “massimi livelli”!

«studiatevi di rendere sicura la vostra vocazione»

2^a Pietro 1:10

Troppi credenti “antichi” (di antica data!) non sono ancora sicuri della loro vocazione: ciò è dovuto a grandi lacune, a mancanza di Discepolato e di cura pastorale!

Un neonato si cura, non si “abbandona” a sé stesso: un neonato si imbecca, non mangia da solo!

Tutti noi sappiamo che la formazione richiede tempo e pazienza: il neonato andrà a 3 anni all'asilo, a 6 anni alle scuole Elementari, a 11 anni alle scuole Medie, a 14 anni alle scuole superiori, poi all'Università, poi si sottoporrà all'apprendistato (specializzazione) ... e poi LAVORERÀ. E contemporaneamente alla scuola ci sarà l'ammaestramento in casa e nella Sala di Culto!

Ci sono anche quelli che non percorrono questa "trafila", ma chi sono? Come vivono? Cosa fanno? Cosa "offrono"?

Capite da soli l'importanza della FORMAZIONE QUALIFICATA IN VISTA DI UN SERVIZIO QUALIFICATO?

- Bisogna imparare a SERVIRE L'ETERNO! -

4- I Libri.

Anche i libri possono essere utili nell'Edificazione, ma con MOLTA ATTENZIONE!

I libri che i credenti comprano (che costano "salato"!) e leggono possono fare del bene, ma anche del MALE!

Non sempre il contenuto dei libri è ORTODOSSO: è necessario che i libri siano "CONSIGLIATI DAI CONDUTTORI" e che siano letti senza dimenticare che SONO FRUTTO DELL'UOMO (solo la Scrittura è PERFETTA!)

A volte (molto spesso) si potrebbero spendere MEGLIO i "nostri" soldi: molti credenti sono "rovinati" e "deformati" dai libri acquistati!

E' importantissimo che i libri siano "IN ARMONIA" con la "linea dottrinale" della Chiesa Locale che si frequenta (e che si frequenterà fino alla morte, tranne gravi eccezioni) e che il contenuto sia biblicamente "raccomandabile"!

Oggi si scrivono tanti libri, ma una gran parte fanno "più danno che guadagno"!

I libri vanno comprati, ma con molta attenzione!

5- I Canti!

Sì, anche i canti edificano!

Quanto detto per i libri vale anche per i canti: non tutti quelli in "circolazione" vanno bene!

Non tutti i canti edificano!

Molti canti fanno più male che bene, perché provengono da AMBIENTI CARISMATICI e recano messaggi passionali che nulla hanno a che vedere con la Parola di Dio!

I canti devono essere "spirituali" (Efesini 5:19 = vedi i Salmi) e NON CARNALI!

Canti che inneggiano al dubbio, al sentimento emotivo e a "valori SOCIALI", NON VANNO BENE! Il Canto deve essere biblico, dottrinale e didattico!

Troppi canti riflettono i "temi del mondo": 'Signore non mi lasciare', 'Signore resta con me', 'Signore, vorrei stare con Te' ecc. ecc.

I Canti devono insegnare LE DOTTRINE, l'AMORE di Dio, il Servizio Cristiano e non devono "ridursi solo a qualche frase ripetuta con ritmi musicali stordenti"!

"Un suono dolce e sommesso" era davanti all'Eterno!

(1ª Re 19:12)

Carlo Wesley, fratello di Giovanni Wesley (fondatore del Metodismo, artefice di grandi storici cambiamenti inglesi e americani, fautore di grandi rinnovamenti e strumento di MIGLIAIA DI CONVERSIONI!), compose 6.000 inni e con essi Evangelizzò e Ammaestrò innumerevoli inglesi e indiani d'America!

La musica ed il canto sono indubbiamente validi per l'edificazione, ma attenzione!

C-LA RIUNIONE DI PREGHIERA!

La Preghiera è IL TERMOMETRO SPIRITUALE DEL CRISTIANO: SE l'indice SI ABBASSA, vuol dire che sta male!

La Preghiera indica DIPENDENZA e solo chi pensa di essere Autosufficiente non prega!

Molte cose si potrebbero dire intorno alla Preghiera: sono stati scritti molti libri che parlano del soggetto!

Non si ripeterà mai abbastanza quanto sia GRAVE, DEGRADANTE e NEGATIVO (nocivo) il fatto che le riunioni di preghiera non siano frequentate: spesso le riunioni di preghiera SONO DESERTE (o quasi) e i credenti sembrano disinteressati ed indifferenti al punto che SOLO POCHI le frequentano! Frequentate le riunioni di Preghiera!!!

La riunione di preghiera è IL TERMOMETRO DELLA CHIESA: chi non la frequenta, vuol dire che non lo fa neppure a casa (con la famiglia) e neppure personalmente!

Spesso le cause sono le stesse riunioni di preghiera TROPPO STAMPATE, con preghiere TROPPO LUNGHE e noiose, con ripetizioni assurde e banali luoghi comuni, frasi fatte e vaghe, formule banali con/di esposti dottrinali con le quali più che pregare si vuole insegnare a Dio e alla Chiesa, mentre tutti devono ascoltare passivamente ad occhi chiusi! (Così si SUBISCE la preghiera!)

Simili preghiere, fatte di "discorsi" (monologhi!) fastidiosi e interminabili, anche se forse sinceri, impediscono ai giovani ed ai timidi di pregare: sono scoraggianti, spiazzanti e prendono molto tempo, del tutto poi sprecato!

La Preghiera lunga è per la cameretta, non per la Sala di Culto: durante la riunione di preghiera, gli interventi DEVONO ESSERE CHIARI, CONCISI e PRECISI!

Si deve pregare per i bisogni reali della realtà locale o di altrove: fuggiamo e bandiamo la PREGHIERA MECCANICA, STAMPATA, INUTILE E DANNOSA!

Anche la riunione di Preghiera deve essere Programmata e Preparata: giorni, date e BOLLETTINO DI PREGHIERA, NON DEVONO MANCARE!

La riunione di Preghiera NON si improvvisa!

«se due di voi si accordano » Matteo 18:19

- Bisogna "accordarsi" -

(come si fa con gli strumenti musicali)

«pregando mediante lo Spirito» Giuda 20

«pregherò con lo Spirito e con l'intelligenza» 1^aCor.14:15

«non cessate mai di pregare» 1^a Tessalonicesi 5:17

«quando pregate, non siate come gli ipocriti» Matteo 6:5

«quando pregate, non usate soverchie dicerie» Matteo 6:7

«quando pregate, se avete qualcosa contro..» Matteo 11:25

«vegliate e pregate» Marco 14:38

ecc. ecc.

Tutti questi versetti ci indicano la “giusta preghiera”!

«accostiamoci ... affinché otteniamo ... per essere soccorsi ...» Ebrei 4:16

«molto può la preghiera del giusto FATTA CON EFFICACIA» Giacomo 5:16

Credo che i credenti di oggi non preghino più con EFFICACIA!

«Pietro dunque era custodito nella prigione, ma fervide preghiere erano fatte dalla Chiesa a Dio per lui» Atti 12:5

«e avendo Pietro picchiato all’uscio quelli dissero: ‘tu sei pazza’ (!) lo videro e stupirono!» Atti 12:13-17

Credo che i credenti di oggi devono imparare a Pregare CON EFFICACIA!

«Elia era un uomo sottoposto alle stesse passioni che noi, e pregò ARDENTEMENTE che non piovesse, e non piovve ... pregò di nuovo, e il cielo diede la pioggia!» Giacomo 5:17-18

«voi bramate e non avete, voi uccidete ed invidiate e non potete ottenere; voi contendete e guerreggiate; non avete perché non domandate; domandate e non ricevete perché domandate male per spendere nei vostri piaceri» Giacomo 4:2-3

NON avete, NON potete ottenere, NON domandate, NON RICEVETE, domandate MALE, domandate per spendere nei “vostri” piaceri (!): questo è il vero motivo!

Com'è la PREGHIERA EFFICACE?

Se da una parte è vero che LA PREGHIERA È L'ARMA DELLA LIBERAZIONE (fisica, morale e spirituale: guarigione in ogni senso poiché la guarigione è liberazione), d'altra parte è altresì vero che NON TUTTE le preghiere VENGONO ACCOLTE DA DIO: molte preghiere fanno SOLO RUMORE e NON oltrepassano il soffitto della stanza ove vengono fatte! (“tanto fumo e niente arrosto”!)

Se è vero che Gesù ha ordinato di pregare promettendo l'esaudimento (Matteo 7:7-8), è altresì vero che TUTTE LE PROMESSE SONO CONDIZIONATE e precedute da un “altisonante SE”!

La Preghiera Efficace deve soddisfare quattro condizioni:

1-Nel nome di Gesù. Giovanni 14:14

2-Con fede. Giacomo 1:6-7; Matteo 21:22

3-Con cuore PURO. Salmo 66:18; Isaia 1:15-16

4-Secondo la SUA Volontà. 1ª Giov.5:14;→Giov.15:7

La Preghiera Efficace non solo soddisfa le quattro Condizioni ESSENZIALI, ma È COMPLETA!

Una preghiera COMPLETA e GIUSTA soddisfa quattro aspetti e di essi viene intrisa:

1-Lode - Salmo 119:171

2-Ringraziamento - Salmo 100:4

3-Confessione - 1ªGiovanni 1:9

4- *Intercessioni / suppliche - Efesini 6:18*

La Preghiera Efficace, inoltre, è la PREGHIERA PERSEVERANTE (Non incalzante e non insistente!) 1^a Samuele 12:23; 1^a Tessalonicesi 5:17;

- *Quattro condizioni, quattro aspetti e... perseveranza: ecco la Preghiera fatta con Efficacia!* -

Solo questo tipo di preghiera avrà la sua risposta (a tempo debito) e, SE Dio VUOLE, il suo esaudimento!

Questa è la Preghiera che spesso manca nei nostri incontri di Chiesa e, con grande probabilità, questa assenza ne determina anche l'assenteismo (che, però non è MAI GIUSTIFICATO !!!)

Per terminare il paragrafo (!) degli Incontri Comunitari, voglio aggiungere che bisogna fare ATTENZIONE AI DISTURBI: ogni incontro ha i suoi "disturbi"!

Normalmente i disturbi sono di due tipi:

1-I disturbi di trasmissione: il diavolo, le distrazioni, l'impreparazione, eccessivi rumori e via-vai di gente, ecc.

2-I disturbi di ricezione: il diavolo, le distrazioni (bambini o altro), indisposizione all'ascolto, rumori vari, via-vai di gente ecc.

I "disturbi" non mancano MAI e BISOGNA CERCARE DI ELIMINARLI se si vuole che l'incontro funzioni bene e sortisca il suo effetto preposto.

Trovare la soluzione nelle difficoltà è peculiarità degli esseri pensanti!

Fare "finta" che non ci siano le difficoltà, non è la soluzione: esse ci sono e nuocciono! Infine, è bene che durante gli incontri coloro che ascoltano diano "segno" di "essere vivi" e "attenti": questo facilita di molto la riuscita della riunione!

Sempre per terminare, talvolta i Conduttori "fisseranno" incontri speciali per il bene della Chiesa: per giovani, per bambini, per anziani, per sorelle, per mangiare (Agapi), per evangelizzare, per cantare, ecc. ecc.

Anche queste, programmate e preparate saranno di grande utilità alla Chiesa!